

TI_GERICHTE 90.2002.38 vom 20. Februar 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-02-20, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_90.2002.38

FR: TI_GERICHTE 90.2002.38 du 20 février 2003

IT: TI_GERICHTE 90.2002.38 del 20 febbraio 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 3

Cost./TI, 9 cpv. 1 lett. c, 80 cpv. 1 LOC); esso non possiede invece né la capacità giuridica né quella di essere parte: prerogative che spettano solo al comune, in quanto corporazione di diritto pubblico; che il municipio non può quindi proporre in nome proprio un ricorso (cfr. DTF 5 marzo 1999 in re municipio di Iragna pubbl. in RDAT II-1999 n. 48, con rinvii a giurisprudenza e dottrina), come si avvera nel caso in esame; che, peraltro, nello specifico campo dei ricorsi contro i piani regolatori, l'art. 38 cpv. 4 lett. a LALPT ribadisce a chiare lettere il principio suddetto, stabilendo che la legittimazione a ricorrere spetta al comune; che il municipio può dunque esclusivamente introdurre un ricorso in nome del comune, esercitando una competenza di rappresentanza di quest'ultimo che gli spetta in vertenze di carattere amministrativo anche senza l'autorizzazione del consiglio comunale (art. 13 cpv. 1 lett. 1, 106 lett. a, 110 cpv. 1 lett. 1 LOC; inoltre RDAT cit., ibidem); che non si può tuttavia ritenere che i ricorsi inoltrati dal municipio in nome proprio possano essere considerati come introdotti in nome del comune: recependo la giurisprudenza del Tribunale federale, anche il Tribunale amministrativo ha abbandonato la prassi opposta, favorevole all'ente pubblico ma contraria alla legge (cfr. le numerosissime sentenze prolate da quel Tribunale, la prima volta il 15 giugno 2001 in re municipio di _____ - _____, pubbl. in RDAT I-2002 n. 8; in particolare la sentenza 27 novembre 2001 in re municipio di _____; inoltre la circolare, datata aprile 2002, attraverso cui la sezione degli enti locali ha reso attenti i municipi circa il menzionato cambiamento di prassi); che i requisiti concernenti la legittimazione devono essere ossequiati in modo preciso; né costituisce un eccesso di formalismo chiederne l'adempimento rigoroso; che, sulla scorta di quanto precede, il ricorso presentato esclusivamente in nome del municipio va dichiarato irricevibile per carenza di legittimazione attiva dell'insorgente; che il tentativo messo in atto dal municipio, in sede di replica 17 luglio 2002, di rimediare all'irricevibilità del gravame, indicando come ricorrente il comune, si appalesa manifestamente tardivo, essendo a quel momento abbondantemente scaduto il termine di ricorso; che, dato l'esito, si prescinde dal prelievo di una tassa di giustizia (art. 28 PAmM); visti gli art. 38 LALPT; 9, 80, 106, 110 LOC; 3, 18, 28 PAmM; dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è irricevibile. 2. Non si preleva tassa di giustizia. 3. Intimazione a: - Municipio di _____, _____, _____, _____ - Consiglio di Stato, Residenza Governativa, _____, _____, - Divisione della pianificazione territoriale, _____, _____, _____ Tribunale della pianificazione del territorio Il presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.